



# COMUNE DI VELLETRI

(Provincia di Roma)

Piazza Cesare Ottaviano Augusto 1 – 00049

Servizio Legale/Contenzioso: Tel./Fax **06/96158243** - Orario di ricevimento: Mart.-Merc.-Ven. 8.30/12.30 - Lun.-Giov. 15.30/17.30

## AVVOCATURA COMUNALE SERVIZIO LEGALE/CONTENZIOSO DETERMINAZIONE

PROT. N. 225 DEL 16.02.2011

DETERMINAZIONE N. 12 DEL 16.02.2011

OGGETTO: Approvazione dell'avviso pubblico per l'avvio della procedura comparativa informale per il conferimento di n.1 incarico professionale esterno, ad un consulente del lavoro.

### IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che a seguito di verifica amministrativo-contabile da parte del Ministero Economia e Finanze (MEF S.I.2160) venivano contestate al Comune di Velletri irregolarità e disfunzioni avverso le quali si controdeduceva con nota prot. n. 4434 del 04.02.2010;
- che nonostante le controdeduzioni presentate il MEF ritiene ancora non superate alcune delle irregolarità rilevate in sede di ispezione relativamente ai punti specificati nell'avviso pubblico allegato e parte integrante del presente atto;
- che relativamente ai rilievi in questione il MEF, con nota del 25.10.10 rinnovava l'invito rivolto all'Ente di procedere al recupero delle somme indebitamente corrisposte nella misura di complessivi €. 1.150.596,92 per l'indebita erogazione di una indennità collegata all'effettuazione dei rientri pomeridiani, e di €. 60.336,99 per l'indebita erogazione dell'emolumento denominato "diaria giornaliera", mentre con riferimento agli ulteriori rilievi non veniva effettuata alcuna quantificazione;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 15.10.09 veniva dichiarato lo stato di dissesto del Comune di Velletri ai sensi degli artt. 244 ss. del D. leg.vo 267/2000 (testo unico Enti locali) e che con DPR dell'11:12.09 veniva nominato l'Organismo straordinario di liquidazione ai sensi degli artt. 252 ss. del citato testo unico;
- che i recuperi evidenziati come risultanti dai rilievi del referto ispettivo (quantificati e non) sono tutti relativi ad annualità fino al 31.12.2009 e, come tali, dovranno essere valutati al fine di verificare se ed in quale misura debbano riconnettersi alla massa attiva la cui costituzione risulta di competenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione (OSL);

- che il MEF, come esplicitamente attestato in chiusura della citata nota del 25.10.10, attende una relazione circa le procedure di dissesto avviate oltre ad ulteriori elementi in ordine alle irregolarità riscontrate al fine di effettuare le proprie valutazioni conclusive;
- che, al fine di ottemperare alle richieste del MEF, vista la complessità e delicatezza della questione che coinvolge tutti i dipendenti comunali, si è ritenuto necessario costituire un gruppo di lavoro composto da: segretario generale, dirigente dell'ufficio personale e dipendenti preposti, avvocatura comunali e consulente esterno individuato tra gli esperti nella specifica materia;
- che per la costituzione di tale gruppo di lavoro, approvata con deliberazione di G.M. n. 349 del 09.12.2010, è necessaria la previa individuazione di un esperto consulente del lavoro in possesso della specifica e documentata esperienza e professionalità necessarie per la risoluzione delle problematiche descritte, attraverso l'affidamento dell'incarico di collaborazione professionale oggetto dell'avviso allegato e parte integrante del presente atto;
- che detto gruppo di lavoro avrà il compito di:
  1. -predisporre, con riferimento ai rilievi elencati nel referto stesso, le opportune verifiche e quantificazioni utili alla predisposizione sia di ulteriori controdeduzioni, sia all'invio della documentazione richiesta con nota del 25.10.10;
  2. -elaborare, per ciascun rilievo, previa verifica di cui al punto precedente, specifica quantificazione degli eventuali recuperi da effettuare articolata per anno e per dipendente interessato;
  3. -elaborare una proposta di modalità di recupero delle somme da richiedere eventualmente ai dipendenti secondo una tempistica che sia la più adeguata al fine di limitare, per quanto possibile, gli effetti negativi sul trattamento economico dei medesimi, nonché al fine di evitare inutili contenziosi e definire, con esito positivo per l'ente, i contenziosi già in essere relativi alle problematiche descritte;
  4. -predisporre le verifiche e le quantificazioni in raccordo con l'Organo di revisione contabile dell'Ente e l'Organismo straordinario di liquidazione, sentiti i rappresentanti sindacali di categoria.
- VISTA la deliberazione di C.C. n. 5 del 02.02.2010 avente ad oggetto: "Criteri generali per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma";
- VISTA la deliberazione di G.C. n. 55 del 01.03.2010 avente ad oggetto : "Regolamento per la disciplina del conferimento degli incarichi esterni – modifica ed integrazione al regolamento su l'ordinamento degli uffici e servizi";
- ACCERTATO che la struttura burocratica di questo Ente non è in grado di assolvere a tale attività in quanto l'espletamento della stessa presuppone conoscenze ed esperienze specifiche, comunque non reperibili nell'attuale assetto dell'apparato amministrativo (v. nota ufficio personale n. 42 del 14.02.2011);
- VISTO il D. Lgs. 165/2001 e in particolare visto l'art. 7, comma 6, il quale testualmente recita:  
" Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di provata competenza, in presenza dei seguenti presupposti:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

- RILEVATO che il conferimento dell'incarico in oggetto rispetta le prescrizioni previste dal citato art. 7, comma 6, del D. Lgs. 165/2001;

- CONSIDERATO che per lo svolgimento dell'incarico di cui trattasi è previsto un corrispettivo di €. 400,00 comprensivo di oneri fiscali e rimborso spese per ciascuna seduta del gruppo di lavoro, fino ad un massimo di dieci sedute, che sarà liquidato successivamente alla chiusura dei lavori del gruppo incaricato ed alla consegna della relazione finale ( prevista, orientativamente, per la fine di marzo 2011);

- VISTA la circolare della Presidenza Consiglio dei Ministri del 15.07.2004, n° 6 , avente ad oggetto: "Collaborazioni coordinate e continuative. Presupposti e limiti alla stipula dei contratti. Regime fiscale e previdenziale. Autonomia contrattuale";

- VISTA la circolare della Presidenza Consiglio dei Ministri del 21.12.2006, n° 5, Pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 marzo 2007, e contenente le "linee di indirizzo in materia di affidamento di incarichi esterni e di collaborazioni coordinate e continuative";

- VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 giugno 2006, recante «Definizione dei criteri di carattere generale per il coordinamento dell'azione amministrativa del Governo, intesi all'efficace controllo e monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica per l'anno 2006», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 giugno 2006, con la quale si richiamano le Pubbliche Amministrazioni al contenimento della spesa, con particolare riguardo a quella relativa ad incarichi di studi e di consulenza, anche in ossequio alle disposizioni legislative dirette a porre in essere dei tetti di spesa, circoscrivendo i casi e le esigenze che possono giustificare il ricorso a collaborazioni di carattere autonomo;

- CONSIDERATO che per quanto sopra, ai fini dell'individuazione del consulente esterno, esperto in materia di lavoro, si ritiene di avviare una procedura comparativa informale al fine di acquisire la professionalità richiesta, tramite l'avviso pubblico allegato e costituente parte integrante del presente atto che ne determina l'approvazione;

- CONSIDERATO CHE il termine per l'adozione del bilancio di previsione 2011 degli Enti Locali è stato prorogato al 31.03.2011;

- DATO ATTO che la modalità della spesa non soggiace alle limitazioni di cui al combinato disposto dell'art. 163, comma, 1 del D.lgs. n. 267/00, trattandosi di spese improrogabili ed urgenti;

- VISTI gli artt. 107 e 183 del D. Lgs.vo 18.8.00 n. 267;

- DATO atto della regolarità tecnico-amministrativo del provvedimento;

- TUTTO ciò premesso;

**DETERMINA**

- Di approvare, per quanto esposto in premessa, l'avviso pubblico allegato per l'avvio della procedura comparativa per il conferimento di un incarico professionale esterno, ad un consulente del lavoro, in considerazione della estrema delicatezza della questione da risolvere che richiede tale competenza specifica, da individuarsi sulla base dei criteri stabiliti in materia dal D. Lgs. n. 165 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- Di trasmettere al Settore Competente per la pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Velletri al sito internet [www.comune.velletri.rm.it](http://www.comune.velletri.rm.it);
- Di impegnare quale compenso per l'incarico in questione, la somma di € 4.000,00, comprensiva di oneri fiscali e rimborso spese.
- Di dare atto che la spesa di € 4.000,00 verrà attribuita al cap. 236000 int. 1010203 avente ad oggetto "Spese atti Avvocatura" del Bilancio 2011 in corso di definizione.
- Di dare, altresì, atto che la modalità della spesa non soggiace alle limitazioni di cui al combinato disposto dell'art. 163, comma, 1 del D.lgs. n. 267/00, trattandosi di spese improrogabili ed urgenti.

**IL DIRIGENTE**  
**(Avv. Lorella Karbon)**